



Decreto Dirigenziale n. 12 del 19/01/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D.LGS152/06, ART. 109. AUTORITA' PORTUALE DI SALERNO. LAVORI URGENTI DI DRAGAGGIO DEI FONDALI ANTISTANTI IL MOLO MANFREDI. AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DEI MATERIALI DI ESCAVO NELLE ACQUE ANTISTANTI IL BACINO DEL PORTO DI SALERNO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che l'art. 35 del D.Lgs. n. 152/99 e s.m. e i. , sostituito dall'art. 109 del D.Lgs 152/06, consente l'immersione in mare, o in ambiti ad esso contigui, quali le spiagge, di materiali di escavo di fondali marini, subordinando l'intervento ad autorizzazione dell'autorità competente, a tutela del corpo idrico marino;

- che l'art. 21 della Legge n. 179 del 31 luglio 2002, ha trasferito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio alle Regioni le competenze per l'istruttoria ed il rilascio delle autorizzazioni di cui al citato art. 35 , del D.Lgs. 152/99;

- che con la Delibera di Giunta Regionale n. 1426 del 3 settembre 2009, sono state approvate le nuove "linee guida" per il rilascio della citata autorizzazione;

- che con la Delibera di Giunta Regionale n. 478 del 10 settembre 2012, sono state attribuite alle Unità Operative Dirigenziali competenti per territorio le funzioni di cui 21 della Legge n. 179/2002;

CONSIDERATO:

- che con istanza prot. n.10476 del 28.08.2014, acquisita al protocollo regionale n. 575263 del 01.09.2014, l'Autorità Portuale di Salerno ha avanzato istanza di autorizzazione ai lavori urgenti di dragaggio dei fondali antistanti il Molo Manfredi e sversamento dei sedimenti dragati nelle acque del bacino del Porto di Salerno, allegando la seguente documentazione:

- 1) Tav 1 Relazione tecnica;
- 2) Tav 2 Batimetria esistente;
- 3) Tav 3 Batimetria esistente con area di intervento;
- 4) Tav 4 Piano quotato con aree di intervento;
- 5) Tav 5 Planimetrie con indicazione dei volumi d'intervento ;
- 6) Tav 5 A Planimetrie con indicazione dei fondali interessati dalle attività di salpamento e delle aree di sversamento;
- 7) Tav 6 Analisi dei prezzi;
- 8) Tav 7 Computo metrico;
- 9) Tav 8 Elenco prezzi;
- 10) Tav 9 Quadro di incidenza e della manodopera;
- 11) Tav 10 Quadro economico di progetto;
- 12) Tav11 Cronoprogramma;
- 13) Tav12 Schema di Contratto;
- 14) Tav 13 Capitolato Speciale d'Appalto;
- 15) Piano di caratterizzazione dei sedimenti marini redatto dalla società Enviroconsult s.r.l. di Napoli;
- 6) Parere favorevole dell'ARPAC del 20.01.2014, prot. 3133/2014, all'esecuzione del piano di caratterizzazione;
- 7) nota ARPAC del 17.07.2014, prot. 42585, trasmissione parere tecnico di competenza con allegato rapporto di prova n. 20140003700 del 20.02.2014 e verbale di campionamento n. RAR - 20022014-01;
- 8) Parere Favorevole della Capitaneria di Porto di Salerno acquisita al protocollo dell'Autorità Portuale di Salerno il 26.08.2014 al n. 10412;

- che con nota del 16.10.2014, prot. 689081, la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno ha chiesto documentazione integrativa;

- che in data 24.11.2014, prot. 793694, l'Autorità Portuale di Salerno ha trasmesso la seguente documentazione integrativa:

- 1) nota ARPAC del 18.11.2014, prot. 67599/2014, trasmissione conferma parere favorevole rilasciato con note del 20.01.2014, prot. 3133, e con nota del 17.07.2014, prot. 42585;
- 2) Relazione tecnica del progetto aggiornata e piano di monitoraggio;

- che in data 09.01.2015, prot. 11852, l'Autorità Portuale di Salerno ha trasmesso, per una errata correzione riportata negli elaborati e nel "Piano di Caratterizzazione Rev. Ottobre 2014, redatto dalla società Enviroconsult srl, a pag. 3 primo periodo è riportato il valore di mc13.000 (e 1.300 mc di overdredging)..... nell'elaborato grafico P.F.0.0.1, redatto anch'esso dalla società Enviroconsult srl è riportato il valore corretto di mc 13.700(6.700 mc per l'area P1 e 7.000 mc per l'area P2, per un totale di 13.700mc), ulteriore documentazione integrativa e sostitutiva della precedente, di seguito riportata:

1) Dichiarazione della società Enviroconsult s.r.l. di errata correzione con relativi allegati:

- Piano di caratterizzazione corretto,;
- Allegato al Piano di caratterizzazione;
- Tav 1 e Tav 2 corrette ;

- che dalla documentazione tecnica presentata si evince che l'area oggetto di intervento situata nell'area prospiciente il Molo Manfredi (Area P1 in prossimità del molo 3 gennaio: m -7.30; Area P2 in prossimità del prolungamento della banchina del Molo Manfredi: m- 7.50) finalizzato al dragaggio, è di 13.700 mc e 1.300 mc di overdredging, per complessivi 15.000 mc;

- che con il citato parere del 17.07.2014, prot. 42585/2014 e del 18.11.2014, prot. 67599/2014, l'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno, ha confermato quanto emerso dalle risultanze delle analisi effettuate dalla società Enviroconsult s.r.l. , in particolare il campione di sedimento denominato: APSd 701_00_050 (prelevato nel punto individuato nel Piano di caratterizzazione), prelevato nel Comune di Salerno presso il Porto Commerciale Molo Manfredi, rientrano nella classe di qualità A1 in quanto le concentrazioni delle sostanze chimiche risultano inferiori ai valori LCB di cui alla tab. 2.4, in colonna A del Manuale per la movimentazione di sedimenti marini di APAT-ICRAM;

- che le operazioni di sversamento in ambito portuale dei sedimenti dragati (Area S1 e S2) saranno effettuati secondo le modalità e la tempistica previste dalla relazione del progetto esecutivo allegato;

RITENUTO, in base alle classificazioni esposte nei sopraddetti rapporti della società Enviroconsult s.r.l. e confermati dall'ARPAC, di potere aderire alla richiesta avanzata;

VISTO il Manuale per la movimentazione di sedimenti marini, redatto per il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare da APAT e ICRAM;

CONSIDERATO che rientra nelle attribuzioni dell'Autorità Portuale di Salerno assicurare l'acquisizione di ogni altro eventuale parere e/o provvedimento autorizzativo necessario prima del concreto inizio dei lavori;

VISTO

- il Decreto legislativo n. 152/2006 e s. m. e i.;
- la Legge n.179/2002, art.21;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1426/2009 e n. 478/2012;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo,

DECRETA

Per le motivazioni espresse nelle premesse, che si intendono integralmente riportate:

1) di autorizzare la proponente Autorità Portuale di Salerno, ai sensi dell'art.109, comma 1, lettera a e comma 2, del D.Lgs 152/06, ed in accordo alla richiesta prot. n.10476 del 28.08.2014, acquisita al protocollo regionale n. 575263 del 01.09.2014, all'esecuzione dei lavori urgenti di dragaggio dei fondali antistanti il Molo Manfredi e sversamento dei sedimenti dragati nelle acque del bacino del Porto di Salerno, così come risulta dalla documentazione tecnica presentata;

- 2) L'autorizzazione concessa con il presente decreto è efficace per un quantitativo di 13.700 mc e 1.300 mc di overdredging, per complessivi 15.000 (quindicimila) metri cubi e per un periodo di tre mesi decorrenti dalla data di inizio delle operazioni, che verrà preventivamente comunicata dal proponente alla Capitaneria di Porto - Guarda Costiera di Salerno e alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno;
- 3) Le attività oggetto della presente autorizzazione dovranno avere inizio entro e non oltre sei mesi dalla data di emissione del decreto, pena la decadenza dell'autorizzazione stessa.
- 4) La presente autorizzazione sarà soggetta alle prescrizioni di seguito riportate:
- a) le modalità di prelievo devono essere tali da minimizzare la turbativa per l'ambiente circostante e per le risorse di interesse alieutico. A tal fine :
- dragare in sicurezza e con precisione, minimizzando la quantità d'acqua presente nei materiali rimossi;
 - dragare evitando eccessivi approfondimenti localizzati, in modo da non influenzare la dinamica del moto ondoso e delle correnti dell'area;
 - rendere nulle o minime le quantità di materiale disperso, adottando sistemi chiusi;
- b) durante il trasporto, prima e dopo l'operazione di immersione, devono essere esclusi, con opportuni metodi di contenimento, dispersioni e rilasci accidentali di materiali;
- c) le tecniche di immersione consentite sono lo scarico diretto da draga autocaricante refluyente (hopper) o da mezzi nautici tipo betta o altre tecniche che minimizzino la dispersione;
- 5) Il proponente ha facoltà di sospendere le attività, di cui alla presente autorizzazione, per ragioni di dimostrata necessità: in tal caso, l'efficacia del presente decreto risulterà sospesa sino alla data di ripresa delle operazioni. In tale eventualità il proponente è tenuto a dare comunicazione della sospensione e ripresa dei lavori alla Capitaneria di Porto - Guarda Costiera di Salerno ed alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno;
- 6) Alla ultimazione dei lavori, il proponente trasmetterà alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno l'attestazione della regolare esecuzione dei lavori autorizzati, corredata dall'indicazione dettagliata dei volumi dragati o movimentati, copia della suddetta documentazione dovrà essere altresì trasmessa alla U.O.D. 53-08-03 Servizio Geologico e Coordinamento Sistemi Integrati Difesa del Suolo Bonifica e Irrigazione, ai fini della definitiva acquisizione dei dati tecnici dell'intervento al S.I.T. regionale;
- 7) Al termine dei lavori, che sarà comunicata dalla direzione dei lavori, l'Ente provvederà a far eseguire un rilievo batimetrico di controllo dell'intero specchio acqueo della darsena del Molo Manfredi e ne trasmetterà le risultanze alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno;
- 8) qualora l'Autorità Portuale di Salerno ritenesse opportuno dragare un quantitativo maggiore di sedimenti è necessario procedere all'integrazione delle attività di indagini già svolte;
- di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
- 9) il presente provvedimento viene inviato all'Autorità Portuale di Salerno, al Comune di Salerno, all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno, all'Agenzia del Demanio di Salerno, alla Capitaneria di Porto - Guarda Costiera di Salerno, alla U.O.D. Trasporto marittimo e Demanio marittimo portuale, alla U.O.D. 53-08-03 Servizio Geologico e Coordinamento Sistemi Integrati Difesa del Suolo Bonifica e Irrigazione, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, per il seguito di rispettiva competenza, al Settore stampa e Documentazione per la sua pubblicazione sul BURC, e per opportuna conoscenza all'Assessore all'Ambiente, all'Assessore ai Lavori Pubblici.

Dr. Antonello Barretta